



### 3. Nokia 4,9/10

Con 4,8 punti Nokia si classifica al terzo posto, perdendo la prima posizione che aveva riconfermato ogni anno a partire dalla versione 8 dell'Eco-guida di settembre 2008. Scivola dietro HP e Dell per le prestazioni più scarse rispetto ai criteri di **Energia**. Nokia deve sviluppare maggiormente il proprio piano di energia elettrica pulita e dimostrare come intende ridurre di almeno il 30% entro il 2015 le proprie emissioni di gas serra attraverso l'uso di energie rinnovabili e del risparmio energetico; deve porsi, inoltre, l'obiettivo del 100% di energia elettrica da rinnovabili entro il 2020. Nokia ottiene il massimo dei punti per la pubblicazione dei dati sulle emissioni di gas serra derivati dalle proprie attività (certificati da un ente esterno).

Sui **Prodotti** non riceve alcun punto per l'uso di plastica riciclata; sebbene Nokia dichiari che il Nokia 700 sia il loro primo smartphone a utilizzare plastica riciclata, c'è ancora molto che può fare per aumentare la percentuale di plastica riciclata utilizzata. Riceve zero punti per il ciclo di vita del prodotto, dato che non comunica la durata della garanzia e la disponibilità delle parti di ricambio per le sue linee di prodotto principali. Ottiene quasi il massimo dei punti sui nuovi criteri sulle sostanze pericolose, con prodotti privi di quasi tutte le sostanze pericolose (a eccezione di alcuni composti dell'antimonio). Continua a ottenere il massimo punteggio per l'efficienza energetica; ha raggiunto l'obiettivo di ridurre del 50% (rispetto al 2006) il consumo dei caricatori quando sono attaccati alla presa elettrica senza essere utilizzati e punta adesso a una riduzione del 75% entro il 2012. Tuttavia, rischia di avere un punto di penalità nella prossima edizione della guida poiché è membro di un'associazione di categoria che ha fatto dichiarazioni contro rigidi standard di efficienza energetica, una posizione da cui Nokia deve prendere pubblicamente le distanze.

La maggior parte dei punti raccolti da Nokia provengono dai nuovi criteri sui Processi produttivi, soprattutto per il programma completo di ritiro, che si estende in 100 paesi con quasi 6.000 punti di raccolta dei vecchi cellulari e con informazioni accessibili per i consumatori. Nokia si posiziona relativamente bene anche perché pubblica le emissioni di gas serra dei propri fornitori, il programma di gestione dei prodotti chimici e per la propria politica in tema di approvvigionamento di minerali da zone di conflitto. Tuttavia, non ottiene punti sui criteri relativi all'acquisto di carta e deve dotarsi di politiche che escludano i fornitori coinvolti in fenomeni di deforestazione illegale.